

# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

## XII LEGISLATURA

⎓⎓⎓⎓⎓⎓

SEDUTA DEL 17.2.2026

**Presidenza del Presidente: SOSPIRI**

**Consigliere Segretario: DE RENZIS**

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika		GATTI Paolo		PEPE Dino	X
BLASIOLI Antonio		LA PORTA Antonietta		PIETRUCCI Pierpaolo	X
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni		MANNETTI Carla	X	ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro	X	ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano		SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano	X	MARSILIO Marco		SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo		TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio			

### VERBALE N. 36/6

OGGETTO: Risoluzione: Richiesta di nuova perizia estimativa sugli immobili termali di Caramanico Terme, in coerenza con lo stato attuale delle strutture e congiuntura del settore.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la proposta di risoluzione a firma dei consiglieri Verrecchia, Pavone, Cavallari, D'Incecco, Sospiri, Menna, Monaco;

A maggioranza dei consiglieri presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

#### «IL CONSIGLIO REGIONALE

*PREMESSO che:*

- *a seguito del fallimento della Società delle Terme s.r.l., la perizia di valutazione per l'indicazione della base d'asta iniziale è stata fissata a circa 24,8 milioni di euro, suddivisa in lotti;*

- *le procedure d'asta, reiterate nel tempo e accompagnate da ribassi di rito del prezzo base, si sono concluse invariabilmente con esito negativo, evidenziando una valutazione originariamente sovrastimata e ormai non più aderente alla realtà;*
- *la scelta di mantenere la struttura chiusa ha determinato, in questi cinque anni, un progressivo deterioramento, riducendone ulteriormente il valore;*
- *la prolungata inattività e la perdurante assenza di manutenzione hanno determinato un progressivo e irreversibile degrado delle strutture termali, con conseguenti danni agli impianti e agli immobili;*
- *la proroga della procedura di assegnazione della sorgente termale, resasi necessaria per la totale assenza di offerte, conferma l'inadeguatezza delle condizioni poste, nonostante l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al possessore dello stabilimento;*
- *il comparto termale nazionale si presenta oggi caratterizzato da un dualismo marcato: da un lato strutture di lusso, integrate con hotel e spa di alto livello, che registrano performance positive; dall'altro stabilimenti tradizionali, incapaci di adeguarsi alle nuove esigenze del mercato e gravati da costi energetici crescenti;*
- *gli impianti di Caramanico Terme necessitano di ingenti investimenti per l'ammodernamento e la riqualificazione, al fine di competere con l'offerta internazionale e intercettare la crescente domanda legata al turismo della salute e del benessere;*

**CONSIDERATO** che:

- *appare imprescindibile una rivalutazione dei beni immobiliari messi all'asta, mediante una nuova "relazione di stima" che rispecchi fedelmente lo stato attuale delle strutture e la congiuntura del settore termale;*
- *solo una valutazione aggiornata e realistica potrà rendere appetibile l'investimento e favorire l'interesse di operatori economici disposti a rilanciare il sito termale;*

#### **IMPEGNA**

*il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale*

- *a intraprendere ogni utile iniziativa presso il tribunale fallimentare competente affinché sia verificata la congruità della "relazione di stima" attualmente vigente;*
- *a sollecitare la nomina di un esperto incaricato di redigere una nuova valutazione dei beni immobiliari di Caramanico Terme, coerente con le attuali condizioni strutturali e con la situazione congiunturale del comparto termale;*
- *a promuovere, nelle sedi opportune, azioni volte a favorire l'interesse imprenditoriale e creare le condizioni per gli investimenti necessari all'ammodernamento degli impianti, così da restituire al territorio un presidio di salute, benessere e sviluppo economico;*
- *a trasmettere la presente risoluzione alla Giunta regionale per gli adempimenti conseguenti».*

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**